

PROSA

SOGNO AMERICANO CHAPTER1#RAY

Con tutta quell'acqua a due passi da casa



Teatro del Simposio

presenta

SOGNO AMERICANO CHAPTER1#RAY

Con tutta quell'acqua a due passi da casa

Tratto dalle opere di **Raymond Carver**

progetto a cura di
**Francesco Leschiera, Manuel Renga
ed Ettore Distasio**

drammaturgia di **Giulia Lombezzi**

con
**Mauro Negri, Ettore Distasio
e Greta Asia Di Vara**

scene e costumi di **Paola Ghiano**
luci di **Luca Lombardi**

regia di
Francesco Leschiera



— Lo spettacolo —

Credo che un po' di minaccia sia una cosa che ci sta bene in un racconto. Tanto per cominciare, fa bene alla circolazione. Ci deve essere della tensione, il senso che qualcosa sta per accadere, che certe cose si sono messe in moto e non si possono fermare.

Raymond Carver

Una donna, Claire. Un uomo, Stuart. Un fiume pieno di pesci. Un tranquillo weekend fra amici. Un segreto dimenticato nell'acqua.

Una moglie che si trova a fare i conti con la parte più buia di suo marito. Il whisky che scorre inesorabile, accompagna ogni momento, tutto anebbia e tutto allevia. La morte, che non si ripara in alcun modo. La vita che zoppica e va avanti come può.

Ray è una pièce costruita sulla teoria delle omissioni resa dialogo, gesto, respiro, incarnata dagli attori sulla scena. Un uomo e una donna chiusi in un appartamento fanno i conti con sé stessi mentre fuori strombazzava l'America degli anni Sessanta e qualcuno, disperato, invoca giustizia.

Un terzo uomo, Ray. Lo scrittore, il vero occupante di quella casa, colui che dà vita ai personaggi, li blocca, li cancella e li riscrive. Un uomo che scrive cose brevi perché per quelle lunghe non ha tempo, un uomo con la penna scarica che si racconta attraverso le poesie, un uomo il cui sguardo è stato una radiografia commovente e agghiacciante dell'essere umano. Un uomo che scrive un po' ogni giorno arrabattandosi tra figli, lavori precari e povertà, senza speranza e senza disperazione.

Questo spettacolo è un omaggio a Ray. Alla sua America incerta e sofferente. Al patrimonio di ombra e luce che ci ha lasciato.

— Il Progetto —

Il progetto *Sogno Americano* nasce dalla volontà di Francesco Leschiera, Manuel Renga ed Ettore Distasio di raccontare un periodo storico che si riflette ancora oggi sulla società occidentale anche se in maniera diversa, attraverso tre autori tra i più importanti del Novecento.

Abbiamo deciso di dividere il progetto in tre capitoli dedicando il primo a Raymond Carver, il secondo a Tennessee Williams e il terzo a Truman Capote.

Il racconto di una società in bilico, sull'orlo del burrone caratterizzata da luci e ombre fortissime: ricchezza e povertà, amore e odio, alcol e sobrietà, fantasmi della notte e angeli del giorno. Il racconto della vita, delle storie e delle opere di tre grandi autori.

— Il Teatro del Simposio —

L'associazione nasce nel 2012 come gruppo milanese di sperimentazione teatrale da comuni esperienze formative e professionali elaborate nel corso degli anni.

L'incontro di Francesco Leschiera, Alessandro Macchi e Antonello Antinolfi, soci fondatori, avviene innanzitutto su un aspetto contenutistico ed ha creato un comune filo conduttore nelle produzioni del gruppo: l'esigenza di raccontare l'identità dell'uomo, psiche e materia e delle sfaccettature che gli appartengono in modo universale, ma che inevitabilmente si legano alla concretezza del vissuto individuale.

Da questo punto di partenza, che rappresenta lo stile riconoscibile dell'associazione, tutti i progetti hanno come punto di forza la necessità di sperimentare di volta in volta il linguaggio espressivo più adeguato.

Il processo creativo è così permeato da molti stimoli, ricercando innanzitutto le possibili contaminazioni. Possono essere forme d'arte, visive o sonore, o semplicemente frammenti di vita comune, un luogo, un'immagine, una storia.

In definitiva una materia che possa essere plasmata sperimentandone le potenzialità.

Con tali presupposti l'obiettivo è quello di indirizzare i progetti verso una struttura di tipo performativo dove, senza stravolgere in alcun modo le tematiche rappresentate, risultino forti e presenti i tratti caratteristici della contaminazione.

L'immagine, il suono, i colori, i profumi (ogni spettacolo è infatti caratterizzato da un suo specifico profumo) sono la materia e la gabbia sottostante in cui si muove l'intera rappresentazione.

Ad oggi l'associazione ha al suo attivo più di dodici produzioni rappresentate sia a Milano che in territorio nazionale.

Nel 2014 l'associazione è stata selezionata per una residenza di due anni al Teatro Litta. Nel 2016 e nel 2017 è stata selezionata al MilanoOff festival con gli spettacoli *Rumori* e *La Città degli Specchi*. Nel 2018 lo spettacolo *Il Ring dell'Inferno* è stato inserito all'interno della rassegna Circuito Contemporaneo sostenuta da Circuito Lombardia Arti Disciplinari CLAPSpettacolo dal Vivo.

— Francesco Leschiera —

Si forma come attore e regista lavorando con Marco Maria Linzi, Carmelo Rifici, Andrea Lanza, Paolo Trotti, Antonio Sixty, Renzo Martinelli e Claudio Collovà. Nel 2007 scrive e dirige la sua prima regia cinematografica per il cortometraggio *Vittoria* selezionato al Festival Cinemadamare e nel 2010 scrive e dirige il cortometraggio *Dentro la Testa*, selezionato e proiettato al Milano FilmFestival. Assistente di Carmelo Rifici nelle produzioni Lac Lugano in scena e Piccolo Teatro di Milano (*Il gabbiano* e *Ifigenia Liberata*). Assistente di Roberto Latini per *Teatro Comico*, produzione Piccolo Teatro. Per il Teatro del Simposio firma tutte le regie degli spettacoli realizzati.



È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info
biglietteria@ertfvg.it
T 0432 224211